

Comunicato stampa dell'11 agosto 2018

Piattaforma riformista e misure di accompagnamento e protezione dei lavoratori

La Piattaforma riformista all'interno del PS Svizzero (PR) è preoccupata per l'interruzione dei negoziati tra le Parti Sociali e la Confederazione in merito alle misure di accompagnamento e le trattative con l'UE. Invita i sindacati ed il Consiglio Federale a riprendere immediatamente i colloqui nell'interesse della Svizzera.

La Piattaforma riformista all'interno del PS Svizzero (PR) ha preso atto con preoccupazione che l'Unione Sindacale Svizzera (USS) e Travailleur Suisse si sono ritirati dalle discussioni con i partiti sociali, la Confederazione ed i Cantoni in merito alla posizione negoziale della Svizzera per quanto riguarda gli accordi quadro con l'Unione europea ed il futuro delle misure di accompagnamento.

Questo ritiro è apparentemente dovuto alla maldestra azione dei Consiglieri Federali liberali, Schneider-Ammann e Cassis, i quali hanno lasciato intendere che la protezione dei lavoratori deve essere sacrificata nei negoziati riguardanti un accordo quadro. Questa interruzione dei colloqui rende impossibile il raggiungimento di un consenso tra i sostenitori della via bilaterale tra la Svizzera e l'Unione europea. Senza un ampio sostegno, un accordo quadro è destinato a non essere sostenuto da una maggioranza in caso di referendum. È pertanto necessaria una ripresa dei negoziati tra le parti sociali per poter, da un lato, agire con una posizione negoziale unanime e forte nei confronti dell'Unione europea e, dall'altro, essere in grado di costruire maggioranze all'interno di un'ampia alleanza di sostenitori. Altrettanto importante è il mantenimento della protezione dei lavoratori come parte delle misure di accompagnamento, poiché senza tali garanzie, un accordo quadro è destinato a fallire. Per inciso, contrariamente a quanto affermato dai Consiglieri Federali liberali, la protezione degli interessi dei lavoratori è anche ampiamente accettata in altri paesi dell'UE e può quindi essere fatta valere nell'ambito dei negoziati con l'Unione europea.

La PR ha nel merito la seguente posizione:

1. La prosecuzione della via bilaterale tra la Svizzera e l'Unione europea riveste un'importanza fondamentale per la Svizzera, in particolare nei settori dell'economia e della scienza, e deve pertanto essere assicurata.

Piattaforma riformista all'interno del PS Svizzero

2. Invita i Consiglieri Federali Schneider-Ammann e Cassis ad impegnarsi chiaramente in materia di protezione dei lavoratori e di misure di accompagnamento e a condurre negoziati incondizionati e aperti con le parti sociali.
3. Esorta i sindacati a tornare al tavolo dei negoziati e, insieme alle parti sociali e al Consiglio Federale, a trovare soluzioni per consolidare una forte posizione della Svizzera nel contesto dell'accordo quadro e delle relative misure di accompagnamento.

Persone di riferimento:

- Erich Fehr, Sindaco di Bienne, 079 415 53 05
- Chantal Galladé, Consigliera Nazionale, 079 238 93 56
- Daniel Jositsch, Consigliere agli Stati, 079 503 06 17